

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 aprile 2026, n. 391

Causa contro la Regione Puglia dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, n.r.g. 248/2024 - accettazione proposta conciliativa giudiziale ex art. 185 bis c.p.c.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco PAOLICELLI

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato ex art. 185 bis c.p.c., alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 05.02.2026, come integrato il 26.02.2026, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, avente n.r.g. 248/2024;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e l'Avvocata regionale costituita, difensore della Regione Puglia, all'accettazione all'accordo transattivo, sulla base della proposta formulata in sede giudiziale ut supra, della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, avente n.r.g. 248/2024;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.278,68 per l'esercizio finanziario 2026, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 2.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; €248,00, dovuta a titolo di interessi legali, con imputazione

sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; €1.730,68 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nella versione con gli "omissis" a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A "Allegato costituente parte integrante della deliberazione, ma sottratto alla pubblicazione sul B.U.R.P. e/o sul sito istituzionale riportante dati riservati e/o personali" riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario della Giunta Regionale

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: causa contro la Regione Puglia dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, n.r.g. 248/2024 - accettazione proposta conciliativa giudiziale ex art. 185 bis c.p.c.

Con atto datato 06.06.2024, "omissis" ricorreva innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico contro la Regione Puglia al fine di vederne dichiarata la responsabilità nella causazione di quanto accaduto in data 14.05.2022 lungo la S.S. 693 nel comune di Cagnano Varano, allorquando il suo autoveicolo veniva in collisione con un esemplare di fauna selvatica (cinghiale), riportando danni al veicolo (verbalizzati dai carabinieri) per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di € 3.200,00 oltre spese di demolizione e di immatricolazione di altro veicolo simile, interessi e rivalutazione monetaria. Veniva anche chiesta la condanna della Regione Puglia al pagamento delle spese di lite.

La causa veniva iscritta al ruolo generale dell'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico con numero di ruolo generale (n.r.g.) 248/2022 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta nella quale rigettava ogni addebito.

Nel corso della causa, a seguito delle risultanze istruttorie, dopo ampia discussione, con decreto del 05.02.2026 la Giudice di Pace ex articolo 185 bis c.p.c. proponeva la *"corresponsione da parte della Regione Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, per quanto di propria spettanza, in favore del sig. omissis, nella qualità di parte attrice danneggiata, della somma di euro 2.300,00, (somma ricavata -in via equitativa- dal raffronto comparato delle rispettive documentazioni di parte, contenute nei rispettivi fascicoli e dagli elementi oggettivi riscontrati sul mezzo di parte attrice, dalle conclusioni rese dal c.t.u. tecnico nel proprio elaborato, nonché a mezzo di analisi di mercato e sulla base di listini aggiornati) determinata all'attualità, oltre interessi legali, da calcolarsi a far data dal sinistro e fino all'effettivo soddisfo, da porsi sempre ad esclusivo carico delle parti resistenti; liquida a titolo di competenze legali la somma di € 840,00 per compensi, € 125,00 per spese rimborso forfettario, Iva e CPA come per legge, da porsi a carico dei resistenti in solido; le spese di c.t.u. seguono la soccombenza"*.

Con successivo provvedimento del 26.02.2026, la giudice di pace *"a parziale modifica della precedente ordinanza ex art 185 bis c.p.c. integra la stessa disponendo il pagamento delle competenze di giudizio e spese di giudizio in favore del difensore antistatario"*.

L'avvocato interno della Regione, CASSANO Carmen, trasmetteva la proposta della giudice alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", competente sulla fattispecie, per le opportune valutazioni ritenendo, all'esito delle risultanze della CTU e valutando il rischio sanzionatorio ex art. 96 c.p.c. in caso immotivato rifiuto alla proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c., "la proposta congrua e *rispondente al superiore interesse dell'Ente, in quanto volta a cristallizzare il danno ed evitare il pagamento di ulteriori spese di lite e sanzioni processuali che una sentenza di condanna renderebbe inevitabili*".

Con nota del 26.02.2026 l'avvocato del ricorrente comunicava in nome e per conto dello stesso l'accettazione della proposta conciliativa del magistrato onorario inviando i conteggi delle somme spettanti.

Si ritiene, pertanto, che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con la definizione in via transattiva del contenzioso de quo e corrispondere alla parte ricorrente a titolo di risarcimento danni derivanti dalla fauna selvatica e di spese di giudizio, il pagamento di quanto proposto ex art. 185 bis c.p.c. dal Giudice adito, al fine di evitare maggiori ed ingiustificati aggravii di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice in questa fase del giudizio, stante l'alea del giudizio stesso e la probabile valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 96 c.p.c., che ne deriverebbe in sede di stesura della sentenza a causa di un non motivato rifiuto della proposta conciliativa.

Detta decisione viene, altresì, supportata dall'orientamento ormai costante della giurisprudenza (da ultimo Cass. Sez. III, ord. n. 21427 del 21 luglio 2025) che, trovando ampia condivisione anche tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità oggettiva in base all'articolo 2052 del codice civile, individuando queste ultime come legittimate passive esclusive.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla sezione regionale "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato CASSANO Carmen che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) della L. R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;

- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la D.G.R. 15 settembre 2025, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale”

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.278,68 per l'esercizio finanziario 2026, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 2.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02,

Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; €248,00, dovuta a titolo di interessi legali, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; €1.730,68 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente.

Tutto ciò premesso, al fine di rispondere positivamente all'ordinanza giudiziale di conciliazione della lite, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato ex art. 185 bis c.p.c., alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 05.02.2026, come integrato il 26.02.2026, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, avente n.r.g. 248/2024;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e l'Avvocata regionale costituita, difensore della Regione Puglia, all'accettazione all'accordo transattivo, sulla base della proposta formulata in sede giudiziale ut supra, della causa pendente innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Rodi Garganico, avente n.r.g. 248/2024;
3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.278,68 per l'esercizio finanziario 2026, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 2.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; €248,00, dovuta a titolo di interessi legali, con imputazione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; €1.730,68 dovuta a titolo di spese procedurali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10,

capitolo U0001317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”, piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

4. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) nella versione con gli “omissis” a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell’Allegato A “Allegato costituente parte integrante della deliberazione, ma sottratto alla pubblicazione sul B.U.R.P. e/o sul sito istituzionale riportante dati riservati e/o personali” riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell’incarico di elevata qualificazione “controversie in materia faunistica”:

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele
Clemente
27.03.2026
13:15:57
GMT+01:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
27.03.2026
13:19:11
GMT+01:00

L’Avvocato incaricato dell’Avvocatura regionale:

Avv. Carmen CASSANO

Firmato
digitalmente da
CARMEN
CASSANO
Data: 2026.03.31
11:19:39 +02'00'

L’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura regionale:

Avv. Rossana LANZA

Rossana
Lanza
31.03.2026
11:55:38
GMT+02:00

Il direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il direttore del dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
31.03.2026
10:53:30
UTC



L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco PAOLICELLI

Francesco
Paolicelli
31.03.2026
13:09:48
GMT+02:00



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stoffa Regina
Firmato il 01/04/2026 15:40
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2026	12	31.03.2026

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI RODI GARGANICO, N.R.G. 248/2024 -
ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA GIUDIZIALE EX ART. 185 BIS C.P.C.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
Stolfa Regina
Firma: 2026/04/11/04*026 12
Serial: 5837045
Valido dal 04/11/2026 al 04/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA